

Manuale socio consumatore



COMUNITÀ SOLARE

SOC COOP IMPRESA SOCIALE ETS

Una **Comunità Solare**
è come **un albero**
...che è **di tutti***

Il socio consumatore **coglie i frutti** dalla comunità energetica perché usa l'energia prodotta dai soci produttori locali e **PARTECIPA** alla vita della comunità:

- condividendo annualmente il **premio monetario** proporzionale all'energia condivisa,
- decidendo come sostenere, attraverso il **Fondo Solidale**, chi ha **più bisogno**,
- aiutando la produzione elettrica rinnovabile pulita dei soci prodotta localmente,
- beneficiando, nel prossimo futuro, dello **“scorporo” in bolletta** per i kWh condivisi

Partecipa anche tu.*
È semplice.

PERSONE FISICHE



Compila modulo PF

PERSONE GIURIDICHE



Compila modulo PG

Compila il modulo di adesione che trovi all'indirizzo
coopsolare.it/richiedi-adesione/persone-fisiche o
coopsolare.it/richiedi-adesione/persone-giuridiche

Invia tramite WhatsApp al numero **334 2367802**
oppure mail info@coopsolare.it la scansione della

- **Carta di Identità / Codice Fiscale.**
- **Ultima bolletta** della luce.
- Riceverai la domanda di adesione da firmare.
- Effettua il versamento di almeno **una azione** di cooperazione pari a € 25,00.

Come partecipare alla Comunità Solare



Chi può aderire?

Chiunque abbia intestato un **contatore elettrico** (identificato da un numero, il POD, che si legge sulla bolletta dell'elettricità): famiglie (contatore domestico), associazioni, enti pubblici e privati, parrocchie, attività economiche e piccole o medie imprese, escluse solo le grandi aziende. Si può aderire anche con più contatori.



Dove?

L'utenza (il contatore) deve trovarsi nelle "zone" dove ci sono già altri soci aderenti alla Comunità Solare con impianti attivi: oggi (autunno 2026) in tutte le **province di Lodi e di Piacenza** e in alcuni comuni della provincia di Milano (Melegnano, Dresano, Vermezzo, Gudo Visconti, San Colombano al Lambro, Seregno, Desio) e di Pavia (Landriano, Siziano, Copiano, Bascapé). La mappa aggiornata si trova sul sito www.coopsolare.it



Non si deve cambiare contatore

Non si deve cambiare contatore, nè installare dispositivi. Non si deve cambiare il contratto di fornitura. Si continuerà a pagare la bolletta agli stessi costi pattuiti. Se decidi di cambiare fornitore, si rimane comunque associati alla Comunità Solare, con gli stessi vantaggi.



Costi e rischi

Comunità Solare è una cooperativa mutualistica senza scopo di lucro. Si aderisce acquisendo (comprando) obbligatoriamente almeno una **azione cooperativa** (25 €), che viene **restituita** al recesso. Enti, comunità e imprese, con consumi maggiori, aderiscono con 4 o più azioni. Le azioni rimangono di proprietà dei soci, quindi l'adesione è praticamente gratuita. Tutti i soci hanno diritto a partecipare all'Assemblea annuale e hanno diritto di voto. I rischi sono contenuti e, al massimo, pari al capitale depositato, perché le cooperative godono di autonomia patrimoniale perfetta.



Cosa succede se cambio casa?

I benefici della comunità energetica sono legati al contatore (POD), quindi se traslochi dove la nostra Comunità Solare non ha soci e impianti, dovrai semplicemente recedere da socio della Comunità Solare e iscriverti ad un'altra che serve la tua nuova sede o abitazione. Se invece rimani in una nuova zona in cui siamo presenti, rimarrai socio e, senza alcun costo, comunicheremo tempestivamente al GSE il nuovo contatore (POD) e la sospensione o la voltura del vecchio.

Tutti i vantaggi della Comunità Solare



Il premio annuale

Il GSE (società di stato che gestisce l'energia) conferisce alla CER Comunità Solare il premio per ogni kWh di elettricità condivisa tra i soci. Ogni anno, all'assemblea annuale di bilancio si decide il "vantaggio" (o "ristorno") economico da distribuire ai soci.



Stima del vantaggio annuale

Per una famiglia con consumi medi (2.700 kWh all'anno) si può stimare una condivisione pari a circa 800 kWh e un "ristorno" proporzionale alla condivisione del servizio energia tra soci pari a **20-30 € all'anno** (circa il 3% della bolletta), maggiore per i soci consumatori che condividono più energia. Per una cooperativa a scambio mutualistico prevalente, tale vantaggio è da considerarsi un "ristorno" per la condivisione di servizi tra i soci, fiscalmente non imponibile. L'energia infatti è prodotta dagli impianti dei soci nelle vicinanze e non dalla compagnia elettrica.



Il Fondo Solidale

Siamo una comunità energetica **rinnovabile solidale (CERS)** e ogni anno decideremo di destinare l'avanzo al Fondo Solidale, come previsto dallo statuto: l'Assemblea dei soci voterà come aiutare chi ha più bisogno nei territori in cui siamo presenti. Ogni socio potrà decidere come devolvere anche il proprio ritorno annuale al Fondo Solidale.



La bolletta verde convenzionata

Non possiamo per legge vendere energia. Ma se non sei soddisfatto del tuo fornitore abbiamo stipulato una convenzione esclusiva per i nostri soci con un produttore di elettricità 100% rinnovabile certificata, a prezzi particolarmente bassi e che si prende cura direttamente dei nostri soci: puoi consultare l'offerta sul [nostro sito](#) oppure chiedendoci un confronto con la tua bolletta scrivendoci a soci@coopsolare.it



In futuro lo scorporo in bolletta

Anche l'Italia dovrà introdurre il taglio in bolletta di parte del costo dell'energia che i consumatori usano direttamente dai soci produttori della comunità, come già succede ad esempio in Austria e Spagna. Le norme già lo prevedono, ma manca il regolamento applicativo. Quanto potrebbe ammontare il risparmio o "scorporo" in bolletta? Per una famiglia con consumi medi si potrebbe calcolare un risparmio di un terzo del costo dell'energia, quindi circa 30 € all'anno, che si aggiungerebbe al ritorno previsto dalla Comunità Solare, come spiegato prima.

Quando e come conviene usare l'energia elettrica in comunità?

Conviene spostare i consumi quando gli impianti rinnovabili dei soci della comunità producono, quindi **nelle giornate di sole, dalle 9 o 10 del mattino alle 18 di sera**. In estate le ore di insolazione sono maggiori, al contrario d'inverno. Regolate di conseguenza tutti i consumi elettrici che è possibile programmare: come per esempio la lavatrice, il forno elettrico, le pompe di calore oppure la ricarica dell'auto.

Nei mesi estivi, un condizionatore (specie se poco efficiente) può arrivare a coprire oltre il 40% dei costi mensili totali. Il vantaggio è che quando fa più caldo c'è anche più sole e, durante il giorno, l'energia condivisa nella comunità può essere maggiore.

Nelle belle giornate, anche invernali, gli impianti solari connessi a contatori di consumo e dotati di batterie, generano più energia di quanta consumino i soci produttori della comunità. E' in quelle ore che la comunità energetica può mettere a disposizione dei soci consumatori energia per generare il premio incentivante da condividere e in futuro lo scorporo in bolletta di una parte del costo dell'elettricità. Una volta erano convenienti le tariffe "bi-orarie", che incentivano i consumi notturni e festivi, quando l'energia costava meno perché prodotta da centrali a carbone poco costose. Oggi gli impianti solari cominciano ad essere più diffusi e l'energia dal sole è molto meno costosa delle centrali a metano, molto più care da 5 anni a questa parte.

Oggi quindi, la domanda di energia nel cuore delle giornate è fornita in larga misura dal solare, tanto che da metà mattina al primo pomeriggio, specie in primavera ed estate, l'elettricità prodotta dal sole supera la domanda, al punto che il prezzo del chilowattora all'ingrosso si azzerà. Le norme (ancora inattuata) prevedono che in futuro nelle bollette si paghi il **costo orario zonale** dell'elettricità e non, come oggi, il costo medio annuale, ancora in larga misura condizionato dal **prezzo delle grandi centrali a metano**.

Se oggi, per chi aderisce alla Comunità Solare, conviene avere una tariffa uniforme nel corso della giornata e spostare i consumi quando c'è il sole, in futuro converrà a tutti. Ovviamente, per chi apparterrà ad una CER converrà in futuro il doppio! Sul sito www.coopsolare.it vi aggiorneremo di continuo per avere contezza dei consumi elettrici di casa e vi suggeriremo come ridurre consumi e costi.

Seguici su www.coopsolare.it